Relazione del Direttore Amministrativo ICRAM inerente alla parte contabile del

Bilancio Consuntivo 2003

PAGINA BIANCA

Ai fini della redazione e della conseguente approvazione da parte del Presidente ICRAM del documento di bilancio consuntivo dell'ICRAM per l'esercizio finanziario 2003, si redige la presente relazione, per quanto attiene alla parte contabile così come previsto dal D.P.R. 18 dicembre 1979 n. 696, normativa vigente nell'esercizio in riferimento.

Il conto consuntivo 2003 si sostanzia nelle principali voci sottoelencate:

ENTRATE

Le entrate complessive previste in €. 16.414.530,96 sono state accertate per €. 16.979.156,68. Si è realizzato, pertanto, rispetto alla previsione, un maggiore accertamento per €. 564.625,72, dovuto in larga parte ad entrate preventivate nel 2004, ma erogate nei riguardi dell'Istituto anticipatamente, in chiusura di esercizio finanziario 2003. Questo fatto spiega l'avanzo di amministrazione riscontrato per l'anno 2003, di cui si tratterà più avanti.

ENTRATE CORRENTI

Erano previste complessivamente in € 14.362.530,96 e sono state accertate per € 15.119.878,59 e riscosse per € 12.985.388,24. Quest'ultimo dato contabile si compone dei seguenti importi accertati come segue:

1) l'accertamento di €. 6.100.000,00, è dovuto al contributo ordinario a carico del Ministero dell'Ambiente, ex D.L. 04/12/1993 n. 496 convertito con legge 21.01.1994 n° 61 (1 titolo I, categoria 1.1.1, capitolo 30); l'importo è stato anche interamente riscosso;

2) l'accertamento di € 732.587,75 è dovuto a contributi straordinari a carico del bilancio del Ministero per le Politiche Agricole e Forestali e Ministero dell'Istruzione Università e della Ricerca, finalizzati a specifici programmi di ricerca (1 titolo I, categoria 1.1.1, capitolo 32) – del predetto importo accertato sono stati riscossi € 369.245,91;

3) l'accertamento di € 4.713.642,81 è dovuto a contributi del Ministero dell'Ambiente finalizzati a specifici programmi di ricerca (1 titolo I, categoria 1.1.1, capitolo 33); l'importo è stato parzialmente parzialmente ma in larga misura riscosso, nella misura cioè di € 4.416.302,19;

4) l'accertamento complessivo di € 531.669,05, consta di contributi di varia provenienza, come di seguito viene specificato l'importo accertato:

a) dall'Unione Europea (€ 130.518,99);

b) dal CNR Consiglio Nazionale delle Ricerche (€ 23.098,75);

c) dall'Autorità Portuale di Palermo (€ 24.789,93);

d) dall'Autorità Portuale di Piombino (€ 47.832,59);

e) dall'Autorità Portuale di Livorno (€ 30.000,00);

f) dalla Provincia di Lucca (€ 20.833,33);

g) dal Comune di Ustica – Ente Gestore Riserva Naturale Marina di Ustica (€ 39.250,73);

h) dall'APAT (€ 180.759,91);

i) dall'ESA – European Space Agency (€ 28.285,00);

j) e dal CIRSPE Centro Italiano per la Ricerca e Studi sulla Pesca (€ 6.299,82).

Del predetto importo accertato per € 531.669,05 è stata complessivamente riscossa la somma di € 262.632,24 (1 titolo I, categoria 1.1.2, capitolo 40);

5) l'accertamento di € 2.808.649,59, derivanti da commesse di enti pubblici e privati, si compone come segue:

a) per finanziamenti dalla Regione LIGURIA – Assessorato all'Ambiente (€ 137.721,83),

b) ENI Divisione AGIP (€ 1.473.370,30);

c) dalla Regione Lazio – Assessorato Opere e Reti Servizi Mobilità (€ 724.000,00);

d) dal CIRSPE Centro Italiano per la Ricerca e Studi sulla Pesca (€ 10.921,74);

e) dall'Autorità Portuale di Brindisi (€ 106.808,00);

f) dall'Autorità Portuale di La Spezia (€ 115.569,00);

g) dall'ARPA – Agenzia Regionale per la Prevenzione e l'Ambiente Emilia Romagna (€ 51.500,00);

h) dal Comune di Stintino (€ 5.000,00);

i) dall'ENEL (€ 21.691,19);

j) dall'Autorità Portuale di Livorno (€ 101.287,53);

k) dalla Soc. SOILMARE (€ 20.000,00);

l) dalla Regione Campania - Commissario di Governo per le Bonifiche e Tutela delle Acque (€ 40.780,00).

Del predetto importo accertato per € 2.808.649,59, è stata riscossa la somma di € 1.671.415,65 (1 titolo I, categoria 1.2.1, capitolo 50); la restante quota di € 1.137.233,94, imputabile alla lunghezza delle procedure di pagamento da parte degli enti pubblici, si prevede possa essere incassata nel 2004;

6) quanto a € 233.329,39 per recuperi e rimborsi diversi; importo parzialmente riscosso in € 165.792,25. (1 titolo I, categoria 1.2.2, capitolo 90).

ENTRATE IN CONTO CAPITALE, PER ALIENAZIONE DI BENI PATRIMONIALI E RISCOSSIONI DI CREDITI

Non erano previste.

ENTRATE PER PARTITE DI GIRO

Erano previste per € 2.052.000,00 ed accertate per € 1.859.278,09, originando una economia di € 192.721,91, che ovviamente è identica a quella riscontrata per la parte spese.

L'accertamento totale per € 1.859.278,09 è dato dalla somma di € 1.019.988,89 per ritenute erariali, € 8.998,93 per ritenute sindacali, € 311.672,79 per ritenute previdenziali sugli emolumenti corrisposti al personale, € 498.312,37 per anticipazioni varie, € 17.901,84 per trattenute per conto terzi e € 2.403,27 per rimborso di somme pagate per conto terzi.

Sono rimasti da riscuotere € 32.314,49, per la quasi totalità determinati da quote di anticipazioni varie (quote IVA da riscuotere e versare all'Erario per prestazioni effettuate per conto terzi).

SPESE

Le spese erano complessivamente previste in € 16.414.530,96 e sono state impegnate per complessivi € 15.897.446,75. L'economia generale di € 517.084,21 include la somma sopra richiamata di € 192.721,91 alla categoria partite di giro, la somma di appena € 21.836,72 alla categoria spese in conto capitale e quella di maggior rilievo di € 302.525,58, alla categoria delle spese correnti.

Considerando che di quest'ultimo importo economizzato, € 107.137,00 è il fondo per rinnovi contrattuali (già riassegnato all'esercizio successivo, in quanto voce non impegnabile ma da accantonare) ed € 44.700,00 è l'economia riscontrata al fondo di riserva, connessa con un ulteriore accantonamento dovuto al Decreto Ministro Economia e Finanze 29.11.2002, art. 2 comma 4, si può affermare che l'Ente ha centrato il fondamentale obiettivo gestionale di impiego di tutte le risorse conferitegli.

SPESE CORRENTI

Erano previste in € 13.360.379,15, ne sono state impegnate per € 13.057.853,57.

Spese Correnti – Funzionamento – 1.1

Le spese della categoria 1.1.1 - Spese per gli Organi dell'Ente - sono state impegnate per € 90.895,98 (contro una previsione di € 106.000,00) di cui € 67.717,22 al capitolo 1 "assegni e indennità alla presidenza"; € 14.089,11 al cap. 2 "compensi agli organi collegiali"; € 9.089,65 al capitolo 3 "compensi, indennità e rimborsi ai componenti il Collegio dei Revisori". L'economia realizzata in tale categoria è pertanto di € 15.104,02.

Al termine dell'esercizio figurano residui passivi per € 22.541,21, di cui € 15.297,00 per conguaglio del compenso annuale da liquidare alla Presidenza, € 4.214,33 dovuti per compensi a componenti commissioni di concorso e € 3.029,88 per competenze e compensi ai componenti del Collegio Revisori dei Conti.

Le spese della categoria 1.1.2 - Oneri per il personale in attività dì servizio - sono state impegnate per € 4.143.866,49 contro una previsione di € 4.321.518,31.

Hanno gravato su tali impegni le retribuzioni del personale dipendente dell'Istituto e del personale comandato e distaccato c/o ICRAM.

La somma di € 475.771,34 che per tale categoria risulta ancora da pagare a fine anno, concerne:

- per € 40.000,00 gli oneri per il personale comandato presso l'ICRAM dall'APAT ex ANPA;
- per € 61.962,34 per lavoro straordinario, trattamenti accessori al personale dipendente;
- per € 30.164,01 le indennità e i rimborsi di spese di trasporto per missioni all'interno;
- per € 35.409,82 le indennità e i rimborsi di spese di trasporto per missioni all'estero;
- per € 133.453,86 gli oneri previdenziali e assistenziali per personale atipico, a carico dell'Istituto;
- per € 116.939,28 gli oneri previdenziali e assistenziali per personale dipendente, a carico dell'Istituto;
- per 25.923,24 gli oneri per corsi di formazione;
- per € 12.199,20 gli oneri connessi ai servizi mensa e trasporto;
- per € 19.719,59 i sussidi e le provvidenze al personale.

Le spese della categoria 1.1.3 – Spese per l'acquisto di beni di consumo e di servizi - sono state impegnate per € 1.551.568,62 contro una previsione di € 1.586.169,81. L'economia realizzata è pertanto di € 34.601,19.

Il residuo passivo di € 366.431,61 concerne in via prioritaria (€ 144.629,52) gli impegni assunti per beni e servizi per la ricerca (prodotti chimici e di consumo per analisi, in particolare), quelli assunti per beni e servizi per funzionamento generale (€ 54.428,16) ed oneri relativi alla pulizia dei locali, alla vigilanza esterna ed interna della sede centrale, a spese di elettricità, alla manutenzione del comprensorio a verde della sede centrale di Roma (€ 95.102,76).

Spese Correnti – Interventi – 1.2

Le spese della categoria 1.2.1 "spese per prestazioni istituzionali" erano previste in € 3.833.921,93; ne sono state impegnate la quasi totalità, esattamente per € 3.824.532,67.

Le spese più consistenti della categoria 1.2.1 sono state sostenute sul capitolo 66 "Collaborazioni e consulenze", dove risultano impegnate per € 2.930.748,05 a fronte di € 2.932.328,22 previste; sul cap. 65 "Assegni di ricerca" risultano impegnate per € 484.678,00 a fronte di € 489.893,71, mentre infine sul cap. 67 "Nolo e gestione natanti e/o equipaggio per ricerche e studi" risultano impegnate per € 409.106,62 a fronte di uno stanziamento definitivo di € 411.700,00.
Le spese della categoria 1.2.2 - trasferimenti passivi - sono state impegnate per € 3.350.271,64 su € 3.366.069,10 previsti e riguardano le somme da erogare ad enti terzi per convenzioni e contratti finalizzati a collaborazioni per specifici programmi di ricerca, nella misura di € 3.305.932,64 e le somme corrisposte per borse di studio, assegnate a seguito di pubblici concorsi, per € 44.339,00.

Le spese della categoria 1.2.3 – oneri finanziari e tributari - sono state impegnate per € 49.827,93 su € 52.000,00 previsti e riguardano per la maggior parte di tasse e tributi vari a carico dell'Ente (€ 43.853,09) e per una quota di € 5.974,84 di interessi passivi.

Alla categoria 1.2.4, il fondo di riserva è stato interamente economizzato per l'ammontare definitivo di € 44.700,00.

Spese Correnti – Trattamenti di quiescenza – 1.3

Le spese della categoria 1.3.1 – oneri per il personale in quiescenza - sono state impegnate e pagate per € 46.890,24, pari alla previsione.

SPESE IN CONTO CAPITALE

Spese in conto capitale – Investimento – 2.1

Erano previste in € 1.002.151,81; ne sono state impegnate per € 980.315,09. Al termine dell'esercizio risultano residui passivi di nuova formazione per € 611.214,97:

alla categoria 2.1.1 (Acquisizione di beni di uso durevole ed opere immobiliari):
- per € 30.000,00 – Manutenzioni civili straordinarie (cap. 120);

alla categoria 2.1.2 (Acquisizione immobilizzazioni tecniche):
- per € 34.102,60 – Acquisto di libri e pubblicazioni (cap. 124);
- per € 74.015,47 – Acquisto di apparecchiature informatiche (cap. 125);
- per € 409.105,38 – Acquisto di strumentazioni scientifiche (cap. 130);
- per € 24.636,00 – Acquisto di arredi e macchine da ufficio (cap. 131);

alla categoria 2.1.3 (Acquisizione di beni immateriali):
- per € 39.355,52 – Acquisto di immobilizzazioni immateriali (software -cap. 140);

La formazione di residui passivi trova fondamento nella natura stessa delle predette voci di spesa, poiché i beni di investimento vengono pagati alle ditte fornitrici dopo accurate procedure di verifica della qualità e funzionalità dei beni acquisiti, avendo essi una utilità pluriennale per l'Istituto. Inoltre, il 30% circa della predetta somma di € 980.315,09, risulta impegnata nell'ultimo bimestre, confermando l'impossibilità di evitare tale formazione di residui.

SPESE PER PARTITE DI GIRO

Per quanto concerne la parte spese per partite di giro, (dal cap. 230 al cap. 235), le somme impegnate sui vari capitoli ammontano ad € 1.859.278,09, somma coincidente con le sopra richiamate entrate a partite di giro (dal cap. 220 al cap. 225). Rimangono comunque somme residue da pagare, per un totale di € 287.140,66, principalmente relative alle ritenute erariali da versare all'amministrazione finanziaria (€ 130.192,79) ed alle ritenute previdenziali ed assistenziali da versare ai relativi enti (€ 51.065,11), ed alle partite in conto sospesi (€ 99.030,29), relative in special modo all'IVA da versare su fatture emesse per prestazioni di servizio a terzi.

SITUAZIONE AMMINISTRATIVA

La situazione amministrativa chiude con un avanzo di amministrazione pari ad € 1.054.035,52, che risulta maggiore dell'importo pari ad € 860.000,00 delle poste dell'avanzo di amministrazione a destinazione vincolata, iscritto in bilancio previsionale per l'esercizio finanziario 2004.

La differenza tra avanzo presunto ed avanzo effettivo, pari a € 194.035,52, risulta generata da due incassi di tranches di finanziamento previste nel 2004 ma incassate ed accertate nel 2003, rispettivamente di € 101.100,00 ed € 30.574,26. L'importo complessivo di queste due entrate anticipate di un esercizio finanziario per € 131.674,26, aumenta l'avanzo di amministrazione in modo artificioso ma non sostanziale. Questi due importi andranno pertanto andranno a ridurre le medesime corrispondenti quote iscritte nelle entrate previsionali 2004.

Dedotto quindi l'importo di € 860.000,00, che in tale sede viene riaccertato e la cui destinazione vincolata viene riconfermata, il reale avanzo di amministrazione da riassegnare sugli stanziamenti di bilancio 2004, sarà quindi di € 62.361,26.

Il valore dell'avanzo di amministrazione accertato contabilmente al 31 dicembre 2003 può essere scomposto nelle seguenti categorie di bilancio e voci finanziarie:

categoria	Importo
spese per gli organi dell'ente – 1.1.1	15.104,02
oneri per personale in attività di servizio – 1.1.2	177.651,82
spese per beni di consumo e servizi – 1.1.3	34.601,19
spese per prestazioni istituzionali – 1.2.1	9.389,26
trasferimenti passivi – 1.2.2	15.797,46
oneri finanziari e tributari – 1.2.3	2.172,07
fondo di riserva – 1.2.4	44.700,00
oneri per il personale in quiescenza – 1.3.1	3.109,76
acquisizione di immobilizzaz. tecniche – 2.1.2	8.346,40
Acquisizione di beni immateriali – 2.1.3	13.490,32
partite di giro – 3.1	192.721,91
variazione dei residui passivi	178.875,79
variazione dei residui attivi	-161.894,61
maggiori entrate in conto competenza	564.625,72

avanzo di amministrazione	**1.098.691,11**
disavanzo di amministrazione al 31.12.2002, per accantonamento ex Decreto Ministro Economia e Finanze 29.11.2002, art. 2 comma 4	-44.655,59
avanzo di amministrazione definitivo al 31.12.2003	**1.054.035,52**

La consistenza di cassa al 31.12.2003, come dimostrato nell'allegata situazione patrimoniale, è di € 1.752.001,93 e risulta in essere c/o la Tesoreria Provinciale dello Stato - Contabilità Speciale 3400-1.

CONTO ECONOMICO E SITUAZIONE PATRIMONIALE

Nell'anno 2003, in particolare, l'avanzo economico posto in evidenza nei prospetti (€ 715.213,89), aumenta l'avanzo degli esercizi precedenti e fissa il valore del netto patrimoniale dell'Istituto da € 2.364.463,61 ad € 3.079.677,50.

L'incremento patrimoniale dell'anno 2003, che segue due esercizi finanziari di svalutazione patrimoniale, è essenzialmente connesso con un maggior incremento delle consistenze attive (entrate correnti ed investimenti), rispetto all'incremento del passivo patrimoniale (essenzialmente connesso con le spese correnti e gli ammortamenti di beni durevoli).

Fra le poste del conto economico non avente natura finanziaria figura l'accantonamento al fondo ammortamento mobili e macchine per € 75.930,47, rideterminato nella misura del 10% delle relative consistenze.

Figura, inoltre, l'accantonamento di € 1.010.483,36 al fondo ammortamento impianti, attrezzature e macchine, determinato nella misura del 25% delle relative consistenze.

Figura anche l'accantonamento per € 133.609,39 di cui € 46.890,24 consistono nella corresponsione del trattamento di fine rapporto a ex dipendenti ICRAM ora trasferiti ad altre amministrazioni e nella corresponsione della quota di indennità di anzianità di n. 4 unità di personale comandate dall'APAT.

Tra i componenti positivi che non danno luogo a movimenti finanziari, figura esclusivamente la somma inerente al depennamento dei residui passivi, per € 178.875,79). Come per l'esercizio finanziario 2002, anche per l'anno 2003 non viene riportato nel conto economico l'importo concernente lo storno di materiale bibliografico, poiché esso è stato riclassificato nella categoria delle "immobilizzazioni tecniche" e quindi soggetto ad ammortamento, come la voce software (€ 16.083,51) e libri e pubblicazioni (€ 10.265,29). Viene pertanto specificato nella situazione patrimoniale l'importo concernente all'acquisizione di € 552.695,58, avvenuta negli anni finanziari fino al 2001 nelle spese finanziarie correnti, (ed in quegli esercizi storici stornato per l'appunto nel conto economico tra le componenti positive che non danno luogo a movimenti finanziari) per distinguere l'ammontare inerente al biennio 2002 – 2003, ora giustamente classificato al capitolo 124 e quindi appartenente alle spese in conto capitale.

Tra i componenti negativi che non danno luogo a movimenti finanziari, vanno evidenziati inoltre la quota di ammortamento inerente alle spese di acquisizione della nave oceanografica (€ 27.789,90, scaturita da un coefficiente di ammortamento del 5%).

Altri componenti negativi sono quelli inerenti alle apparecchiature informatiche, per € 37.742,87 (quota di ammortamento del 25%) e quelli inerenti a manutenzioni civili straordinarie per € 425,52 (quota di ammortamento del 2%).
Per completezza di informazione, si specifica che nelle poste passive del conto economico, che non occasionano movimenti finanziari, vi sono delle variazioni patrimoniali straordinarie per complessivi € 213.356,61. Tale ammontare è dato dalla somma dei residui attivi depennati per € 161.894,61 e delle insussistenze attive da gestione finanziaria per € 51.462,00, pari al depennamento dei residui passivi inerenti a spese in conto capitale, effettuati per rettificare ed adeguare le poste alla realtà.

Roma, 21 aprile 2004

IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO
(Vincenzo Rafti)

VISTO
IL DIRETTORE

PAGINA BIANCA

ALLEGATI AL CONTO CONSUNTIVO 2003

- **Situazione Amministrativa**
- **Situazione Amministrativa - Dettaglio Conti**
- **Quadro Riassuntivo**
- **Consistenza Patrimoniale**
- **Conto Economico**
- **Variazione Residui**
- **Consistenza Residui**

PAGINA BIANCA

CONTO CONSUNTIVO 2003 SITUAZIONE AMMINISTRATIVA
al 31/12/2003

CONSISTENZA DI CASSA AL 01 01 2003		863.832,32
RISCOSSIONI:		
in conto competenza:	14.812.351,84	
in conto residui.	1.237.417,14	
totale riscossioni		16.049.768,98
PAGAMENTI:		
in conto competenza:	11.570.383,36	
in conto residui:	3.591.216,01	
totale pagamenti		15.161.599,37
CONSISTENZA DI CASSA ALLA FINE DELL'ESERCIZIO		1.752.001,93
RESIDUI ATTIVI:		
degli esercizi precedenti	1.734.235,10	
dell'esercizio	2.166.804,84	
TOTALE RESIDUI ATTIVI		3.901.039,94
RESIDUI PASSIVI:		
degli esercizi precedenti	227.287,37	
dell'esercizio	4.327.063,39	
TOTALE RESIDUI PASSIVI		4.554.350,76
Avanzo di amministrazione alla fine dell'esercizio		1.098.691,11
Somme accantonata alla categoria 1.1.3, ex Decreto Ministro Economia e Finanze 29.11.2002, art. 2 comma 4		-44.655,59
Avanzo di amministrazione definitivo alla fine dell'esercizio		1.054.035,52

SITUAZIONE AMMINISTRATIVA AL 31/12/2003
Dettaglio conti

A) Conti di cassa

Fondo cassa all'1/1/03			863.832,32
Riscossioni dell'esercizio 2003:			
in c/ competenza		14.812.351,84	
in c/ residui		1.237.417,14	
	totale riscossioni		16.049.768,98
			16.913.601,30
Pagamenti dell'esercizio 2003:			
in c/ competenza		11.570.383,36	
c/ residui		3.591.216,01	
	totale pagamenti		15.161.599,37
Consistenza di cassa presso la Tesoreria Provinciale dello Stato Contabilita' speciale cod 3400-1			1.752.001,93

B) Residui attivi e passivi

Importo residui attivi al 31/12/2002		3.133.546,85
Variazioni intervenute durante l'esercizio 2002 in diminuzione	161.894,61	
Residui attivi riaccertati nel 2003		2.971.652,24
dei quali riscossi		1.237.417,14
e rimasti da riscuotere		1.734.235,10
Entrate accertate per competenze nel 2003	16.979.156,68	
delle quali riscosse	14.812.351,84	
e rimaste da riscuotere		2.166.804,84
Residui attivi complessivi al 31/12/2003		3.901.039,94

Importo dei residui passivi al 31/12/2002		3.997.379,17
variazioni intervenute durante l'esercizio 2003 in diminuzione	178.875,79	
Residui passivi riaccertati nel 2003:		3.818.503,38
dei quali pagati		3.591.216,01
rimasti da pagare		227.287,37

SITUAZIONE AMMINISTRATIVA AL 31/12/2003
Dettaglio conti

Spese impegnate per competenza nel 2003	15.897.446,75	
delle quali pagate	11.570.383,36	
e rimaste da pagare		4.327.063,39
Residui passivi complessivi al 31/12/2003		4.554.350,76

C) Avanzo di amministrazione

Avanzo di amministrazione al 31/12/2002		-44.655,59
Entrate accertate per competenza 2003	16.979.156,68	
Spese impegnate per competenza nel 2003	15.897.446,75	1.081.709,93
		1.037.054,34
Variazione intervenuta nei residui attivi -	161.894,61	
Variazione intervenuta nei residui passivi -	178.875,79	16.981,18
Totale avanzo di amministrazione al 31/12/2003		1.054.035,52

Il predetto avanzo risulta altresì dimostrato da:

Fondo Cassa al 31/12/2003	1.752.001,93
Residui attivi al 31/12/2003	3.901.039,94
totale	5.653.041,87
Residui passivi al 31/12/2003	4.554.350,76
Avanzo di amministrazione al 31/12/2003	1.098.691,11

Somme accantonata alla categoria 1.1.3, ex Decreto Ministro Economia e Finanze 29.11.2002, art. 2 comma 4	-44.655,59
Totale avanzo di amministrazione al 31/12/2003 definitivo	1.054.035,52

a cui sottrarre:

a) poste dell'avanzo di amministrazione presunto a destinazione vincolata, che si riaccerta	***860.000,00***
b) Contributo da Ministero Ambiente T.A.I., per il Pr. 255; quota iscritta in bilancio preventivo 2004 ma accertata ed incassata nel 2003	***101.100,00***
c) Contributo da Ministero delle Politiche Agricole e Forestali, per il Pr. 224, quota iscritta in bilancio preventivo 2004 ma accertata ed incassata nel 2003	***30.574,26***
Avanzo reale da riassegnare al bilancio 2004	62.361,26

CONTO CONSUNTIVO 2003

QUADRO RIASSUNTIVO

Cat.	ENTRATA	ACCERTAMENTI	RESIDUI ATTIVI	Cat.	SPESA	IMPEGNI	RESIDUI PASSIVI
	1 TITOLO I				**1 TITOLO I** *Spese correnti*		
	1.1 Entrate derivanti da trasferimenti correnti				**1.1 FUNZIONAMENTO**		
1.1.1	Contributo ordinario da parte dello Stato	6.100.000,00	0,00	1.1.1	Spese per gli organi dell'Ente	90.895,98	22.541,21
1.1.1	Contributi straordinari da parte dello Stato	5.446.230,56	660.682,46	1.1.2	Oneri per il personale in attività di servizio	4.143.866,49	475.771,34
	Trasferimenti da Comuni e Provincie			1.1.3	Spese per l'acquisto di beni consumo e servizi	1.551.568,62	366.431,61
1.1.2	Trasferimenti da Regioni, Comuni e Provincie	531.669,05	269.036,81				
	Totale 1.1	12.077.899,61	929.719,27		**Totale 1.1** FUNZIONAMENTO	5.786.331,09	864.744,16
	1.2 Altre entrate				**1.2 INTERVENTI**		
				1.2.1	Spese per prestazioni istituzionali	3.824.532,67	566.691,20
1.2.1	Entrate derivanti dalla vendita di beni e dalla prestazione di servizi	2.808.649,59	1.137.233,94	1.2.2	Trasferimenti passivi	3.350.271,64	1.993.008,62
				1.2.3	Oneri finanziari e tributari	49.827,93	4.263,78
1.2.2	Poste correttive e compensative di spese correnti	233.329,39	67.537,14	1.2.4	Fondo di riserva	0,00	0,00
	Totale 1.2	3.041.978,98	1.204.771,08		**Totale 1.2** INTERVENTI	7.224.632,24	2.563.963,60
					1.3 TRATTAMENTI DI QUIESCENZA		
				1.3.1	Oneri per personale in quiescenza	46.890,24	0,00
	Totale 1 TITOLO I - Entrate correnti	15.119.878,59	2.134.490,35		**Totale 1 TITOLO I - Spese correnti**	13.057.853,57	3.428.707,76